

La presente copia fotostatica composta di N° 5 fogli è conforme al suo originale.
Roma, li 27-09-2016

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Segretario della Commissione



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 2194 del 23/09/2016

Progetto	<p style="text-align: center;">ID_VIP: 3348</p> <p style="text-align: center;">Autostrada (A14) Bologna - Bari - Taranto ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Pedaso tratto Ancona Nord – Porto S. Elpidio nei comuni di Chiaravalle, Falconara Marittima, Camerata Picena, Ancona, Osimo, Camerano, Sirolo, Castelfidardo, Numana, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche, S. Elpidio a Mare e Porto S. Elpidio</p> <p style="text-align: center;">LOTTO 6/B - Prescrizione: 2 e 4.2</p>
Proponente	Autostrade per l'Italia S.p.A.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS

VISTA la richiesta di verifica di ottemperanza inerente le prescrizioni contenute nel Parere DEC/DSA/1250 del 28/11/2006, relativo al progetto dell'Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto - Ampliamento alla terza corsia da Rimini Nord a Pedaso - tratto Ancona Sud / Porto S. Elpidio (Lotto 6B), effettuata da Autostrade per l'Italia con nota prot. 9887 del 24/04/2008;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248”* ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

VISTA la richiesta di verifica di ottemperanza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, effettuata con nota prot. DSA-2008-12019 del 05/05/2008, alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS, che l'ha acquisita al prot. CTVA-2008-1824 del 06/05/2008;

PRESO ATTO che in esito ai procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto “A14 Bologna - Bari - Taranto. Ampliamento alla terza corsia della tratta da Rimini Nord a Pedaso” sono stati emessi i decreti di espressione del giudizio positivo di compatibilità ambientale relativi ai diversi lotti in cui il progetto è stato suddiviso e nello specifico:

- DEC/VIA/405 del 16 maggio 2007 relativo al Tratto Rimini Nord – Cattolica. Lotto 1, che ricade nella Regione Emilia Romagna,
- DEC/VIA/1249 del 28 novembre 2006 relativo al Tratto Cattolica – Fano. Lotto 2, che ricade nella Regione Marche,
- DEC/VIA/1401 del 20 dicembre 2006 relativo al Tratto Fano – Senigallia. Lotto 3, che ricade nella Regione Marche,
- DEC/VIA/1402 del 28 dicembre 2006 relativo al Tratto Senigallia – Ancona Nord. Lotto 4, che ricade nella Regione Marche,

- DEC/VIA/1250 del 28 novembre 2006 relativo al tratto Ancona Nord / Ancona Sud. Lotto 5 ed Ancona Sud / Porto S. Elpidio Lotto 6B, ricadente nella Regione Marche,
- DEC/VIA/1400 del 28 dicembre 2006 relativo al Tratto Porto S. Elpidio - Pedaso ricadente nella Regione Marche.

CONSIDERATO che il progetto "Autostrada A14 Bologna - Bari - Taranto - Ampliamento alla terza corsia da Rimini Nord a Pedaso - Tratto Ancona Sud / Porto S. Elpidio - Lotto n. 6B" ha avuto il Decreto di Compatibilità Ambientale n. 1250 del 28/11/2006, riportando esito positivo con prescrizioni;

PRESO ATTO che la Società Autostrade per l'Italia con nota prot. 9887 del 24/04/2008 ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare richiesta di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto DEC/DSA/2006/01250 del 28 novembre 2006 (punti 14 e 15);

PRESO ATTO che la richiesta della Società proponente e gli allegati tecnici sono stati acquisiti dalla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale in data 29/04/2008, prot. DSA-2008-11648;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, con nota prot. DSA-2008-12019 del 05/05/2008, ha trasmesso la documentazione alla Commissione Tecnica VIA/VAS, che la ha acquisita al prot. CTVA-2008-1824 del 06/05/2008;

PRESO ATTO che la Società Autostrade per l'Italia con successiva nota prot. 26332 del 14/10/2008 ha fornito la documentazione integrativa per verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto DEC/DSA/2006/01250 del 28 novembre 2006 (punti 14 e 15), acquisita al prot. CTVA-3875 del 17/10/2008;

PRESO ATTO che sulla base della documentazione pervenuta e degli esiti della riunione la CTVIA si è pronunciata sugli esiti della verifica di ottemperanza con il parere n. 165 del 26/11/2008;

PRESO ATTO che tale parere è stato trasmesso alla DSA con nota prot. CTVA-2008-4714 del 04/12/2008 ed in data 18/12/2008, con nota prot. DSA-2008-37692, la DSA ha provveduto ad informare la Società proponente degli esiti della verifica;

PRESO ATTO che in data 02/02/2009 la società Autostrade per l'Italia ha trasmesso alla DSA del MATTM, della documentazione tecnica, acquisita al prot. DSA-2009-3664 del 17/02/2009, per accertare il totale adempimento delle prescrizioni per le quali era stato richiesto dal MATTM di procedere ad una successiva fase di verifica;

PRESO ATTO che con nota prot. DSA-2009-4390 del 24/02/2009 la DSA ha trasmesso detta documentazione alla CTVIA, che la ha acquisita al prot. CTVA-2009-727 del 25 febbraio 2009;

CONSIDERATE le prescrizioni di riferimento, che nel caso specifico sono:

1. *Prima dell'avvio dei cantieri secondo modalità da concordare con la Regione Marche con oneri a carico del proponente, si dovrà provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria nelle zone interessate dall'opera, anche utilizzando tecniche di valutazione conformi alle disposizioni del DM 261/02. Qualora da tale verifica i risultati non confermassero valori di qualità dell'aria compatibili con incrementi del traffico nell'autostrada quali quelli indicati dal proponente, si dovrà provvedere, nella fase di esercizio dell'intervento di potenziamento alla 3^a corsia, all'emanazione da parte della Società Autostrade per l'Italia di idonei provvedimenti, coerenti con le normative regionali, per assicurare che dall'esercizio dell'autostrada non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati. La Regione Marche nell'ambito della rete di qualità dell'aria e del Sistema Monitoraggio Integrato prescritto per il presente progetto provvederà a controllare l'attuazione di tali provvedimenti, trasmettendo gli stessi al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.*
4. *Il proponente unitamente alla revisione del progetto definitivo conseguente alle presenti prescrizioni o al progetto esecutivo, dovrà:*

4.2) *relativamente alla protezione dalla diffusione di sostanze inquinanti ed in particolare delle polveri, ferme restando tutte le ulteriori misure che potranno derivare da quanto prescritto al precedente punto 2) e dal Redigendo Piano di risanamento regionale della qualità dell'aria della regione Marche ai sensi del DM 261/2002 e del D.Lgs. 351/99 definire anche una fascia filtro con essenze vegetali idonee, dimensionata e localizzata sulla base di una proposta progettuale che dovrà essere concordata ed approvata dalla Regione Marche.*

Si sottolinea la necessità che la Società Autostrade per l'Italia pervenga ad una caratterizzazione significativa del contributo reale che la "sorgente autostrada" fornisce all'inquinamento locale mediante una significativa sperimentazione atta a distinguere il contributo emissivo autostradale dall'inquinamento di fondo. A tal fine inoltre il proponente dovrà installare ed esercire nell'ambito del sistema di monitoraggio un idoneo sistema di conteggio del traffico per la conoscenza di tutti i veicoli transitanti nell'intera estesa oggetto del potenziamento. Detto conteggio dovrà tenere conto dei flussi di transito di lunga percorrenza sia di quelli a valenza locale mediante acquisizione delle informazioni dei transiti ai caselli;

PRESO ATTO che nella documentazione allegata alla nota prot. 9887 del 24/04/2008, poi integrata dalla nota prot. 26332 del 14/10/2008, ha chiesto il rinvio dell'esame della prescrizione n. 2 da parte della Commissione Tecnica VIA/VAS e la posticipazione dell'ottemperanza a conclusione della fase ante operam del Piano Integrato di Monitoraggio Ambientale, ritenuto adeguato e conforme dalla Regione Marche con nota prot. n. 226856 del 13/11/2007;

PRESO ATTO che, ai fini dell'ottemperanza alla prescrizione n. 4.2 (1^a parte), nella documentazione progettuale trasmessa con nota prot. 9887 del 24/04/2008, poi integrata dalla nota prot. 26332 del 14/10/2008, la Società Autostrade per l'Italia ha indicato la previsione di fasce vegetazionali formate da specie arboreo-arbustive autoctone utili nel trattenimento delle polveri;

PRESO ATTO che nella documentazione allegata alla nota prot. 9887 del 24/04/2008, poi integrata dalla nota prot. 26332 del 14/10/2008, la Società Autostrade per l'Italia ha chiesto il rinvio dell'esame della prescrizione n. 4.2 (2^a parte) da parte della Commissione Tecnica VIA/VAS e la posticipazione dell'ottemperanza a conclusione dello studio sperimentale richiesto;

PRESO ATTO che con nota DSA-2008-37692 del 18/12/2008, la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale ha indicato la prescrizione n. 2 rinviata e la prescrizione n. 4.2 parzialmente ottemperata, rinviando l'esame della parte inerente lo studio sperimentale;

PRESO ATTO che la Commissione Tecnica VIA/VAS, preso atto della nota DSA-2008-37692 del 18/12/2008, con parere CTVA n. 264 del 02/04/2009, ha indicato le prescrizioni n. 2 e 4.2 rinviate, come richiesto dal Proponente con nota prot. CTVA-2009-539 del 16/02/2009;

PRESO ATTO che con nota DSA-2009-11292 del 11/05/2009, la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale ha acquisito il parere CTVA n. 264 del 02/04/2009;

PRESO ATTO che la Società Autostrade per l'Italia, con nota prot. 9018 del 26/04/2016, acquisita al prot. 11774/DVA del 02/05/2016, ha trasmesso la documentazione relativa allo studio sperimentale richiesto ed ha indicato di aver posto in essere tutte le attività necessarie per l'ottemperanza alle prescrizioni n. 2 e n. 4.2;

PRESO ATTO che la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. DVA-2016-12519 del 09/05/2016, ha trasmesso la documentazione alla Commissione Tecnica VIA/VAS, che la ha acquisita al prot. 1706/CTVA del 10/05/2016.

In relazione alle prescrizioni oggetto di verifica si espone quanto segue:

Prescrizione 2. *Prima dell'avvio dei cantieri secondo modalità da concordare con la Regione Marche con oneri a carico del proponente, si dovrà provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria nelle zone interessate dall'opera, anche utilizzando tecniche di valutazione conformi alle disposizioni del DM 261/02. Qualora da tale verifica i risultati non confermassero valori di qualità dell'aria compatibili con incrementi del traffico nell'autostrada quali quelli indicati dal proponente, si dovrà provvedere, nella fase di esercizio dell'intervento di potenziamento alla 3^a corsia, all'emanazione da parte della Società Autostrade per l'Italia di idonei provvedimenti, coerenti con le normative regionali, per assicurare che dall'esercizio dell'autostrada non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati. La Regione Marche nell'ambito della rete di qualità dell'aria e del Sistema Monitoraggio Integrato prescritto per il presente progetto provvederà a controllare l'attuazione di tali provvedimenti, trasmettendo gli stessi al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare.*

CONSIDERATA e VALUTATA la documentazione presentata, inerente il monitoraggio della qualità dell'aria, in cui la Società Proponente ha sviluppato uno studio denominato: *"Caratterizzazione del contributo reale che la sorgente autostrada fornisce all'inquinamento locale come supplemento rispetto all'inquinamento di fondo"*.

CONSIDERATO e VALUTATO che

- come si evince dal "Rapporto di Sintesi", ai fini del monitoraggio e della caratterizzazione del contributo che la sorgente autostrada fornisce all'inquinamento locale, sono state integrate tecniche di monitoraggio innovative ed uso di modelli di emissione e dispersione relativamente ai periodi: estivo (7 agosto 2009 - 8 settembre 2009) ed invernale (18 novembre 2009 - 17 dicembre 2009), prendendo in considerazione gli inquinanti: PM10, PM2.5, NO2, NOX, O3, Benzene e NH3.
- le attività di monitoraggio sono state condotte nella fase ante-operam, cioè prima dell'avvio dei lavori di realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14, mentre le indagini modellistiche sono state condotte sia nello scenario post-operam, che in quello di progetto.
- i risultati sono stati confrontati con quanto previsto dal D.Lgs 155 del 13 agosto 2010 di recepimento della Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.

CONSIDERATO e VALUTATO che lo studio sperimentale ha dimostrato che il contributo della fonte autostradale all'inquinamento locale è limitato ad una fascia ristretta attorno all'asse autostradale confermando valori di qualità dell'aria coerenti con le previsioni progettuali e compatibili con lo scenario di ampliamento alla terza corsia e ciò ha reso non necessario attuare gli *"idonei provvedimenti atti ad assicurare che dall'esercizio dell'autostrada non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati"*.

CONSIDERATO e VALUTATO che il monitoraggio della qualità dell'aria ante operam è stato effettuato secondo il PMA, nelle zone interessate dall'opera ed è stato trasmesso e condiviso con la Regione Marche;

CONSIDERATO e VALUTATO che ASPI ha trasmesso alla Regione Marche i dati relativi al monitoraggio ante operam con nota prot. n. 13020 del 12/05/2009;

CONSIDERATO e VALUTATO che la Società Autostrade per l'Italia, con nota prot. 9018 del 26/04/2016, acquisita al prot. 11774/DVA del 02/05/2016, ha trasmesso la documentazione relativa allo studio sperimentale richiesto;

La prescrizione n° 2 è ottemperata.

Prescrizione 4.2 Il proponente unitamente alla revisione del progetto definitivo conseguente alle presenti prescrizioni o al progetto esecutivo, dovrà:

relativamente alla protezione dalla diffusione di sostanze inquinanti ed in particolare delle polveri, ferme restando tutte le ulteriori misure che potranno derivare da quanto prescritto al precedente punto 2) e dal Redigendo Piano di risanamento regionale della qualità dell'aria della regione Marche ai sensi del DM 261/2002 e del D.Lgs. 351/99 definire anche una fascia filtro con essenze vegetali idonee, dimensionata e localizzata sulla base di una proposta progettuale che dovrà essere concordata ed approvata dalla Regione Marche.

Si sottolinea la necessità che la Società Autostrade per l'Italia pervenga ad una caratterizzazione significativa del contributo reale che la "sorgente autostrada" fornisce all'inquinamento locale mediante una significativa sperimentazione atta a distinguere il contributo emissivo autostradale dall'inquinamento di fondo. A tal fine inoltre il proponente dovrà installare ed esercire nell'ambito del sistema di monitoraggio un idoneo sistema di conteggio del traffico per la conoscenza di tutti i veicoli transitanti nell'intera estesa oggetto del potenziamento. Detto conteggio dovrà tenere conto dei flussi di transito di lunga percorrenza sia di quelli a valenza locale mediante acquisizione delle informazioni dei transiti ai caselli;

CONSIDERATO e VALUTATO che

- il Progetto Esecutivo prevede una serie di opere a verde lungo il tracciato, finalizzate alla mitigazione ambientale dell'impatto della nuova infrastruttura;
- sono state previste fasce vegetazionali, opportunamente dimensionate, formate da specie arboreo-arbustive autoctone, utili al trattenimento delle polveri. Dall'esame della documentazione si è potuto constatare che la Società proponente ha previsto, al di fuori della recinzione autostradale, una fascia filtro formata da specie arbustive autoctone che oltre alla funzione paesaggistico-ambientale, svolge anche la funzione di trattenimento delle polveri. Il posizionamento della fascia filtro non è stata prevista in continuo, per l'intero tratto, sia in ragione delle caratteristiche fisiche e morfologiche dei luoghi attraversati, che di quelle progettuali dell'opera, come la concomitanza dell'inserimento delle barriere antirumore.
- le tipologie delle specie scelte saranno posizionate in modo da realizzare fasce verdi compatte che nella stagione primaverile/estiva sono caratterizzate dalla massima vigoria. In tale periodo infatti si verificano i maggiori flussi di traffico lungo la tratta autostradale corrispondente alla condizione di maggiore criticità, per quanto riguarda l'emissione di inquinanti in atmosfera;
- il posizionamento della fascia vegetale, con funzione di filtro, è stata attentamente valutata al fine sia di limitare gli espropri che l'impatto sul sistema agricolo, molto diffuso nella tratta in esame, oltre a garantire il rispetto delle distanze dall'asse autostradale così come previsto dalle norme del Codice della Strada.

CONSIDERATO e VALUTATO che con nota DSA-2008-37692 del 18/12/2008, la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale ha indicato la prescrizione n. 4.2 (1^ parte) ottemperata, rinviando l'esame della parte inerente lo studio sperimentale (2^ parte);

CONSIDERATO e VALUTATO che lo studio sperimentale ha dimostrato che il contributo della fonte autostradale all'inquinamento locale è limitato ad una fascia ristretta attorno all'asse autostradale confermando valori di qualità dell'aria coerenti con le previsioni progettuali e compatibili con lo scenario di ampliamento alla terza corsia e ciò ha reso non necessari attuare gli "idonei provvedimenti atti ad assicurare che dall'esercizio dell'autostrada non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati";

CONSIDERATO che, relativamente alla caratterizzazione significativa del contributo reale che la "sorgente autostrada" fornisce all'inquinamento locale, è stata inviata, con nota ASPI prot. 2539 del 04/02/2009, alla Regione Marche, una metodologia di analisi, dal titolo "Caratterizzazione del contributo reale che la sorgente autostrada fornisce all'inquinamento locale come supplemento rispetto all'inquinamento di fondo";

CONSIDERATO che la Regione Marche ha condiviso la metodologia dello studio ed ha espresso parere favorevole allo stesso, condividendone l'impostazione ed i contenuti, con nota n. 229414 del 27/4/2009.

CONSIDERATO che i risultati dello studio sono stati trasmessi dalla Società Autostrade per l'Italia alla Regione Marche con nota n. 32761 del 21/12/10;

CONSIDERATO che il monitoraggio della qualità dell'aria ante operam è stato effettuato secondo il Piano di Monitoraggio Ambientale trasmesso e condiviso con la Regione Marche che, con nota n. 226856 del 13/11/2007 lo ha ritenuto adeguato e conforme,

CONSIDERATO che il Proponente ha trasmesso i dati relativi al monitoraggio ante operam con nota prot. n. 13020 del 12/05/2009;

CONSIDERATO che la Società Autostrade per l'Italia, con nota prot. 9018 del 26/04/2016, acquisita al prot. 11774/DVA del 02/05/2016, ha trasmesso la documentazione relativa allo studio sperimentale richiesto, indicando di aver posto in essere tutte le attività necessarie per l'ottemperanza alle prescrizioni n. 2 e n. 4.2;

La prescrizione n° 4.2 è ottemperata.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITIENE


che le prescrizioni n. 2 e 4.2 contenute nel DEC/VIA/1250 del 28/11/2006, concernente il progetto relativo all'Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto - Ampliamento a tre corsie da Rimini Nord a Porto S. Elpidio - Tratto Ancona Sud – Porto S. Elpidio Lotto 6B sono Ottemperate

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)



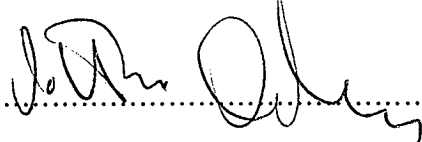
Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)



Prof. Saverio Altieri



Prof. Vittorio Amadio



ASSENTE

Dott. Renzo Baldoni

.....

Avv. Filippo Bernocchi

.....

ASSENTE

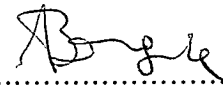
Ing. Stefano Bonino

.....

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

.....

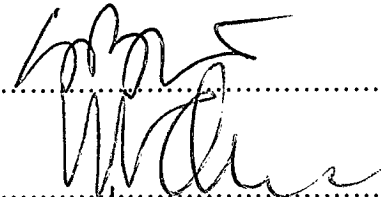


Ing. Silvio Bosetti

.....

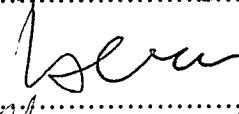
Ing. Stefano Calzolari

.....



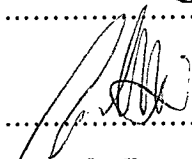
Ing. Antonio Castelgrande

.....



Arch. Giuseppe Chiriatti

.....



ASSENTE

Arch. Laura Cobello

.....

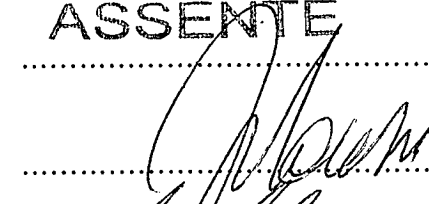
ASSENTE

Prof. Carlo Collivignarelli

.....

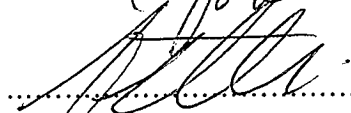
Dott. Siro Corezzi

.....



Dott. Federico Crescenzi

.....



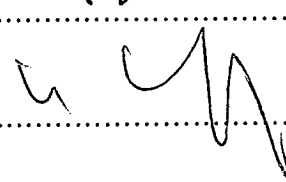
Prof.ssa Barbara Santa De Donno

.....



Cons. Marco De Giorgi

.....



ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

ASSENTE

Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

ASSENTE

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Arch. Bortolo Mainardi

Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno

ASSENTE

Ing. Santi Muscarà

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

ASSENTE

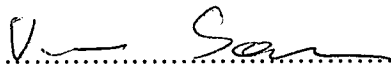
Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

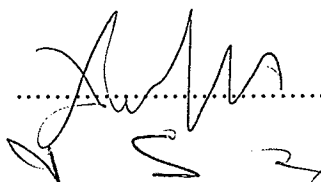
Dott. Vincenzo Ruggiero

ASSENTE

Dott. Vincenzo Sacco



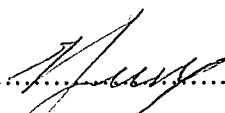
Avv. Xavier Santiapichi



Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri

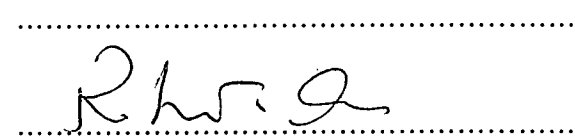


Arch. Francesca Soro

ASSENTE

ASSENTE

Dott. Francesco Carmelo Vazzana



Ing. Roberto Viviani